



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. C

Liceo Scientifico di ordinamento

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Il docente coordinatore
Prof. Fausto Velardo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione
10 - 05 - 2023

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
a. Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
b. Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 10
b. Strumenti di valutazione	pag. 22
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 23
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 23
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	
	pag. 24
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 26
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 36
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 39
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
	pag. 41
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	
	pag. 42
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	
	pag. 42

9. ALLEGATI in fascicolo separato	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e Letteratura Italiana	pag. 56
ALL. 9.B Lingua e Cultura Latina	pag. 60
ALL. 9.C Lingua e Cultura Inglese	pag. 63
ALL. 9.D Storia	pag. 66
ALL. 9.E Filosofia	pag. 68
ALL. 9.F Matematica	pag. 70
ALL. 9.G Fisica	pag. 73
ALL. 9.H Scienze	pag. 77
ALL. 9.I Disegno e Storia dell'Arte	pag. 82
ALL. 9.L Scienze Motorie e Sportive	pag. 87

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FARALLI GIUSEPPINA	*	o	o
LINGUA E CULTURA LATINA	FARALLI GIUSEPPINA	*	o	o
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CAMPANELLA MASSIMO	o	o	o
STORIA	BUBICI FRANCESCA PAOLA	-	o	*
FILOSOFIA	BUBICI FRANCESCA PAOLA	-	o	*
MATEMATICA	VELARDO FAUSTO	o	o	o
FISICA	VELARDO FAUSTO	o	o	o
SCIENZE	GRANO VALENTINA	o	o	o
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ESPOSITO BARBARA	o	o	o
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SASSI RAFFAELE	o	o	o
EDUCAZIONE CIVICA	NUNZIATA ROBERTO	-	o	o
MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA	LEVA ADELE	o	*	o
RELIGIONE	VICCIONE ANTONIO	o	o	o

° Stesso docente dell'anno precedente * Cambio del docente

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s.
V	nuovo ordinamento	23	16	7	4	0

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	Ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

La classe V C è composta da 23 alunni che hanno raggiunto un soddisfacente livello di crescita e di maturazione sia dal punto di vista umano che da quello didattico-disciplinare.

I rapporti interpersonali degli alunni tra loro e con i docenti sono stati improntati alla correttezza e al rispetto reciproco. Disponibili al confronto e collaborativi, gli alunni si sono mostrati quasi sempre motivati nell'apprendimento, impegnati nello studio personale e rispettosi delle consegne.

Un buon numero di alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo, proponendosi come protagonista del processo di apprendimento. Un altro, più esiguo, nonostante i buoni risultati raggiunti, si è mostrato meno propenso al confronto e critico nel rapportarsi con le materie oggetto di studio. Solo alcuni alunni, invece, hanno mostrato un interesse più saltuario, una partecipazione non sempre costante e un atteggiamento poco consapevole e responsabile.

Il quadro della classe è complessivamente positivo. A conclusione del percorso un buon numero di alunni mostra, infatti, di possedere un'ottima padronanza dei contenuti e un apprezzabile livello di acquisizione della maggior parte delle competenze. Alcuni di essi sanno usare con sicurezza i diversi strumenti cognitivi, orientandoli allo sviluppo di forme autonome ed originali di apprendimento; altri, invece, mostrano di aver conseguito risultati sicuramente buoni, ma non contrassegnati da particolari contributi individuali.

Un esiguo numero di studenti, o per lo studio prevalentemente mnemonico o per l'impegno non approfondito, ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente. Circoscritto il numero di alunni che arriva alla prova finale con carenze.

Nel corso del quinquennio, la classe ha sempre partecipato attivamente, con interesse a manifestazioni, progetti e attività proposte dalla scuola. Alcuni di essi hanno ricoperto un ruolo attivo all'interno dell'Istituto in qualità di organizzatori di eventi e attività destinate a tutta la comunità scolastica.

Nel corso del triennio il corpo docenti è stato caratterizzato da una certa stabilità che ha garantito continuità nelle attività didattiche, le quali sono state sempre finalizzate a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, ma soprattutto a favorire la cultura della legalità e l'acquisizione di quei comportamenti corretti e di quei valori che sono alla base della convivenza civile.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate, quest'ultime fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE 2 LIV. INTERMEDIO 3 LIV. AVANZATO		n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO	1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).			
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.	3	17	3
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.			
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.			
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.	2	10	11
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.			
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.			
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.	2	11	10
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62
art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.
- Conoscere la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia “leggere” i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “riscritto” 4 nuovi assi culturali per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA, intersecandole con le 8 competenze chiave di cittadinanza. Infine sono stati stabiliti 6 livelli e il corrispettivo con il voto finale assegnato.

(vedi sezione *Valutazione*)

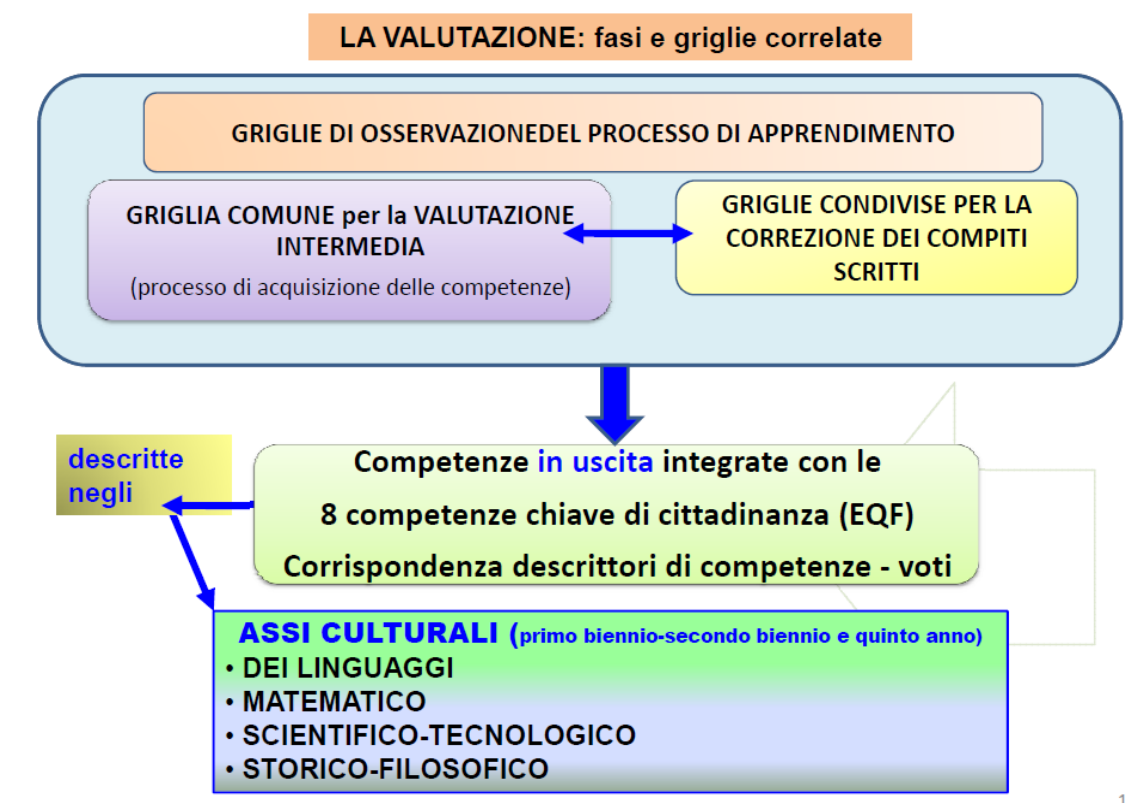
Competenze chiave di cittadinanza	
1. imparare ad imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile
2. progettare	6. risolvere i problemi
3. comunicare	7. individuare collegamenti e relazioni
4. collaborare e partecipare	8. acquisire ed interpretare l'informazione

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei “risultati”.



1

Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari 1 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

Competenze disciplinari 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; - sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; - sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; - sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.

Competenze disciplinari 3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	5	15	3	0	5	14	4	0	5	15	3	0
Lingua e cultura latina	5	16	2	0	5	16	2	0	5	16	2	0
Lingua e cultura straniera	6	14	3	0	6	14	3	0	6	14	3	0
Disegno e Storia dell'arte	6	17	0	0	6	17	0	0	6	17	0	0

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico	
Competenze disciplinari 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
Competenze disciplinari 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
Competenze disciplinari 3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nella interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con i docenti e i compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	4	11	6	2	4	11	6	2	4	11	6	2

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Competenze disciplinari 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</i> LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
Competenze di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari 2 Analizzare qualitativa-mente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.

Competenze di cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
---	--

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	5	13	5	0	5	13	5	0
Scienze	6	12	5	0	6	12	5	0

ASSE STORICO-FILOSOFICO

Competenze disciplinari 1

-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;

-comprendere ed "interrogare" i testi;

-interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento;

-comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico;

-selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli;

-problematicizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII)

- sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;

- comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico;

- confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici;

- operare collegamenti tra prospettive fil. diverse

-analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni;

-collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).

Competenze di cittadinanza

ACQUISIRE ED INTERPRETARE
INFORMAZIONI

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E
RELAZIONI

DESCRIZIONE DEI LIVELLI

senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore

LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno₂

- decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi);
- comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto;
- analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale;
- seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti;
- si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica;
- sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico;
- opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.

LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,

- decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico);
- comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto;
- analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi;
- seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti;
- si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica
- sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo;
- opera confronti in contesti non molto complessi.

LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,

- decodifica un testo;
- comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto;
- analizza la semantica dei termini chiave;
- seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi;
- sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità;
- opera semplici confronti.

Competenze disciplinari 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

Competenze disciplinari 3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; - riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	8	12	3	0	8	12	3	0	8	12	3	0
Storia	9	13	1	0	9	13	1	0	9	13	1	0
Educazione Civica	8	15	0	0	8	15	0	0	8	15	0	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
Competenze disciplinari 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D	
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C1			C2			C3			C4		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
	n° di alunni nei livelli			n° di alunni nei livelli			n° di alunni nei livelli			n° di alunni nei livelli		
Scienze Motorie e Sportive	15	8	0	16	7	0	20	3	0	20	3	0

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze Motorie
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	x	X	x	x	x	x	x	x		
Verifica dei lavori svolti a casa.	x	x	X	x	x				x	
Esercizi e problemi con obiettivi minimi.						x	x	x		
Controllo appunti e quaderno di lavoro.										
Uso dei laboratori			x				x	x	x	
Test motori										x

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze Motorie
Interrogazioni orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Compiti scritti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	x	x	x	x	x				x	
Risoluzione problemi						x	x	x		
Prove strutturate	x	x	x			x	x			
Prove semi-strutturate	x	x	x	x				x		
Esercitazioni /Test-motori										x
Analisi del testo	x	x	x	x	x				x	
Compiti autentici/ lavori specifici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di Classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che prevede fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);
2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:
 - a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
 - b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da – 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
 - c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
 - d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono determinati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X				X	
Insegnamento individualizzato										
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X		
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X	X	X				X	
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di squadra										X

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze Motorie
Aula con lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Laboratori (lim)			X	X	X		X	X	X	
Aula video									X	
Palestra e spazi all'aperto										X
GoogleWorkspace-videolezioni con Meet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Piattaforma Moodle: campus majorana fascitelli	X	X	X			X	X	X		

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X				X	X		
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X	X		X	X	X	
Fotocopie			X					X	X	
Siti web e/o software specifici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali – videolezioni -lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X		X	X	X	X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2022) i docenti hanno espresso una prima valutazione. Prima dello scrutinio finale, nella seconda metà di marzo (21-03-2023), si è espressa una valutazione tramite giudizi riportati sul pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. PERCORSI DIDATTICI

5.A Macro-tematiche pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

LA LIBERTÀ		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Risorgimento e Romanticismo: il sogno di un'Italia libera dallo straniero. Naturalismo: determinismo naturale e condizionamenti sociali. Il Futurismo: la rivoluzione delle parole in libertà.	
<i>Latino</i>	Fedro: la schiavitù, tra favola e protesta sociale Seneca: la libertà del saggio stoico Tacito: principato e <i>libertas</i>	
<i>Storia</i>	Superamento dell'ideologia coloniale: decolonizzazione e lotta per l'emancipazione dei popoli contrari all'imperialismo. La conferenza afro-asiatica di Bandung (1955)	
<i>Filosofia</i>	Il rapporto soggetto-oggetto ed il vincolo libertà-necessità nel dibattito interno all'Idealismo classico tedesco: l' <i>idealismo soggettivo</i> di Fichte, l' <i>idealismo oggettivo</i> di Schelling, l' <i>idealismo assoluto</i> di Hegel.	
<i>Fisica</i>	Calore liberato per effetto Joule e sue principali applicazioni.	
<i>Scienze</i>	Libertà ed etica nelle biotecnologie.	
<i>Storia dell'Arte</i>	La conquista della libertà espressiva e stilistica nell'arte anti-accademica del XIX secolo; La rappresentazione della libertà nella pittura di cronaca: "Libertà che guida il popolo" di Delacroix; La "Statua della libertà" di Bertholdi/Eiffel; Gli artisti d'avanguardia in difesa della libertà: Picasso, Höch, Heartfield; La negazione della libertà d'espressione nella visione nazista: Entrartete Kunst/Arte degenerata.	Lettura del sonetto di Emma Lazarus "The new Colossus".
<i>Scienze Motorie</i>	Quando lo sport diventa sinonimo di libertà	
<i>Inglese</i>	The Victorian compromise: false freedom, true moralism. The double personality in the behaviours of Oscar Wilde's Dorian Gray and R. L. Stevenson's Dr Jekyll and Mr Hyde	

LA CRISI DELLE CERTEZZE OVVERO IL RELATIVISMO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Il romanzo della crisi: Svevo e Pirandello. Crepuscolarismo: le inquietudini, lo smarrimento, la crisi del poeta sentimentale nella poesia del primo novecento.	
<i>Latino</i>	Il ruolo dell'intellettuale in età giulio-claudia. Lucano, <i>Bellum civile</i> : il declino di Roma e la crisi dei valori della tradizione. L'inquietudine negli uomini: Seneca, <i>De tranquillitate animi</i> .	
<i>Inglese</i>	The advent of Modernism - Ideas that shook the world - Relativity and Psychoanalysis - Modernist Fiction: J.Joyce's, <i>Dubliners</i> and <i>Ulysses</i> .	
<i>Storia</i>	La crisi delle certezze tra '800 e '900: il superamento dell'ottimismo positivista e la sfiducia nell'idea di progresso.	
<i>Filosofia</i>	Origini filosofiche del postmodernismo: dalla "morte di Dio" ed il conseguente nichilismo nella filosofia di Nietzsche alla riflessione di François Lyotard sulla condizione postmoderna connotata dalla "crisi delle grandi narrazioni".	
<i>Fisica</i>	Il passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna - Caduta del meccanicismo e del determinismo.	
<i>Matematica</i>	Soluzioni approssimate di equazioni.	
<i>Scienze</i>	Gli ibridi di risonanza La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante Le mappe genetiche ed il progetto genoma umano La manipolazione del DNA: ingegneria genetica ed OGM Vaccini ed anticorpi monoclonali La scoperta degli acidi nucleici	
<i>Storia dell'Arte</i>	Prima della crisi: la provocatoria modernità di Manet ("Colazione sull'erba" e "Olympia"); La solitudine dell'uomo moderno nella pittura espressionista (da Munch a Kirchner); Paradigmi estetici promossi dalle avanguardie storiche; L'entrata dell'oggetto comune nel campo dell'arte: il binomio arte-vita; La caduta dell'aura nell'opera d'arte novecentesca: Object trouvé e Ready-made.	
<i>Scienze Motorie</i>	Gestione del calo di rendimento nello sport.	

L'INFINITO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Leopardi: l'infinito, un'avventura dell'anima (Zibaldone, Idilli). Leopardi e Pirandello: l'uomo nell'universo tra finitezza e immensità. La tensione finito-infinito nel <i>Paradiso</i> di Dante.	
<i>Latino</i>	Apuleio: la <i>curiositas</i> e l'infinita sete di conoscenza dell'uomo.	
<i>Inglese</i>	The Romantic Age - The endless tension between Nature, Beauty, and Man in the poets of the Second Generation: Byron's <i>Childe Harold's Pilgrimage</i> , P.B.Shelley, <i>Ode to the West Wind</i> , The neverending speech: the direct interior monologue in Joyce's <i>Ulysses</i>	
<i>Storia</i>	Aspirazione all'espansionismo nei Totalitarismi del Novecento.	
<i>Filosofia</i>	La Sehnsucht e l'infinita aspirazione all'Assoluto: confronto tra filosofi idealisti.	
<i>Matematica</i>	Il concetto di limite. Asintoti di una funzione. Limite come concetto unificante dell'analisi: derivate e integrali.	
<i>Fisica</i>	Carica e scarica di un condensatore: valori asintotici della carica e della corrente elettrica.	
<i>Scienze</i>	L'infinitamente piccolo: dai gruppi funzionali ai monomeri delle molecole biologiche Il principio dell'isostasia Tecniche biotecnologiche di amplificazione. Clonazione. Cellule staminali. Telomeri (pecora Dolly)	
<i>Storia dell'Arte</i>	Il concetto di sublime nella pittura romantica europea; Il Romanticismo paesaggistico tedesco: "Viandante sul mare di nebbia" di C.D. Friedrich; Verso la ripetibilità tecnica e la perdita dell'aura: dai cicli pittorici di Monet ai multipli dadaisti.	Riferimenti a "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica" di W. Benjamin con lettura di stralci.
<i>Scienze Motorie</i>	L'attività ludica nel secolo XIX.	

IMMAGINAZIONE E ILLUSIONE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Foscolo: le illusioni (la patria, l'amore, la libertà, ecc.). Leopardi: desiderio, immaginazione e illusione, la poetica del vago e dell'indefinito.	
<i>Latino</i>	Tra finzione e realtà: le Metamorfosi e il <i>De Magia</i> di Apuleio.	
<i>Inglese</i>	" <i>Heard melodies are sweet but those unheard are sweeter</i> " Il potere dell'immaginazione in <i>Ode on a Grecian Urn</i> di John Keats	
<i>Storia</i>	La politica dell'appeasement delle potenze europee alla vigilia della seconda guerra mondiale e la posizione di Churchill.	
<i>Filosofia</i>	Schopenhauer: il velo di Maya e la dimensione del fenomeno come illusione.	
<i>Matematica</i>	Il concetto di limite. L'infinito. Immagini e concetti. Costruire concetti. Lemmi, corollari e teoremi.	
<i>Fisica</i>	Passaggio all'astrazione: le equazioni di Maxwell e la sintesi dell'elettromagnetismo. La "visione" dello spazio come sede di campi.	
<i>Scienze</i>	Stereoisomeria ottica. L'avvento dell'ingegneria genetica: l'uomo ottiene e manipola il DNA ricombinante. Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo. Gli alcaloidi.	
<i>Storia dell'Arte</i>	Le Carceri d'invenzione di Piranesi; La pittura visionaria di Goya e Füssli; Quattro pezzi di pellicola strappati all'inferno: l'inimmaginabile di Didi-Huberman che commenta alcuni scatti catturati ad Auschwitz.	
<i>Scienze Motorie</i>	I record si batteranno sempre?	

L'UOMO E LA NATURA		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Leopardi: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, i diversi volti della natura. Verga: il paesaggio “roba”. Pascoli: il senso metafisico del mondo e della vita nella natura (Il fanciullino, <i>Myrica</i>, Canti di Castelvecchio). D’Annunzio: il panismo di Alcyone. Paesaggi danteschi.	
<i>Latino</i>	Tibullo: il sogno bucolico del poeta. Plinio il Vecchio: i volti della natura nella <i>Naturalis historia</i>. Marziale e Giovenale: città vs campagna.	
<i>Inglese</i>	Man and Nature, Wordsworth’s <i>Lines Written in Early Spring</i> and Leopardi’s La Ginestra. Nature and the Sublime in Lord Byron’s <i>Childe Harold’s Pilgrimage</i>. P. B. Shelley, the wind of change in <i>Ode to the West Wind</i>.	
<i>Storia</i>	La seconda rivoluzione industriale: un nuovo modo di vivere il pianeta.	
<i>Filosofia</i>	Feuerbach e la naturalità della sua filosofia; Freud e le pulsioni naturali; Nietzsche: apollineo e dionisiaco.	
<i>Matematica</i>	Calcolo di volumi e superfici di figure con gli integrali	
<i>Fisica</i>	La corrente elettrica Motore elettrico La descrizione dei fenomeni fisici: concetto di campo; L’indagine scientifica: come gli scienziati si rapportano alla realtà.	
<i>Scienze</i>	Le molecole organiche. L’attività endogena della Terra come motore delle placche litosferiche: fenomeni sismici e vulcanici connessi. Le biotecnologie: dalle piante transgeniche alla pecora Dolly. Le molecole biologiche. La fotosintesi. I pigmenti. La fosforilazione ossidativa e la fase luminosa della fotosintesi.	
<i>Storia dell’Arte</i>	Natura-rovina nella veduta di Tischbein Goethe nella campagna romana; Gli “avanzi” di G. B. Piranesi; Il fascino delle eruzioni vulcaniche: esempi di opere di Wright of Derby e Turner; Il concetto di sublime nella pittura romantica europea; La concezione della natura nei pittori impressionisti e post-impressionisti.	
<i>Scienze Motorie</i>	Il movimento ed il rispetto dell’ambiente	

LE DIMENSIONI DEL TEMPO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Svevo: il tempo della coscienza (La coscienza di Zeno) Montale: vivere e ammazzare il tempo (Ammazzare il tempo). Tempo e divina provvidenza nella Commedia dantesca.	
<i>Latino</i>	Orazio e il <i>carpe diem</i> (Odi). Seneca: la riflessione sul tempo nel <i>De brevitae vitae</i> e nelle <i>Epistulae ad Lucilium</i> .	
<i>Inglese</i>	Tempo cronologico e tempo del racconto. Modernism. Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> : time, narration and narrative technique; Joyce, <i>Dubliners</i> and <i>Ulysses</i> : innovative style and narrative technique.	
<i>Storia</i>	Il “tempo” della guerra: guerra lampo, guerra di trincea, “drôle de guerre”; guerra di movimento; Dall’8 settembre al 25 Aprile: il tempo della rinascita; La Resistenza: il tempo della speranza.	
<i>Filosofia</i>	La <i>nottola di Minerva</i> nella filosofia hegeliana; Bergson: il tempo della coscienza.	
<i>Matematica</i>	Curvatura spazio-tempo: le geometrie non euclidee.	
<i>Fisica</i>	Concetto di tempo assoluto e relativo: passaggio dalla relatività galileiana a quella ristretta di Einstein; La dilatazione dei tempi.	
<i>Scienze</i>	Il tempo nelle reazioni chimiche: effetto degli enzimi sulla velocità delle reazioni. Il paleomagnetismo dei fondali oceanici e le inversioni di polarità del campo magnetico terrestre.	
<i>Storia dell’Arte</i>	La concezione del tempo nell’opera di Piranesi: tempo oggettivo (le “vedute”), tempo nostalgico (le “rovine”), tempo psicologico (“Le carceri”); La rievocazione storica nella pittura neoclassica di J.L. David; Un’arte senza tempo: il Neoclassicismo di Canova, artista antico vivente; “La disperazione dell’artista dinanzi all’imponenza dei frammenti antichi” di Füssli; Il tempo eterno della disperazione nel “Saturno che divora uno dei suoi figli” di Goya; Arte al tempo presente: l’esperienza di monsieur Courbet, artista realista; L’introduzione della “quarta dimensione” nella pittura d’avanguardia cubista e futurista; La cronofotografia nella pittura di FurturBalla.	
<i>Scienze Motorie</i>	L’importanza della relazione tra tempo e risultato.	

TECNOLOGIA E POTERE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Naturalismo: società e potere economico. Avanguardie: i miti del progresso. Pirandello: “Maledetto fu Copernico!” (Il fu Mattia Pascal).	
<i>Latino</i>	Petronio: la novella del vetro infrangibile.	
<i>Inglese</i>	The Post-industrial revolution, an industry conspiracy. The planned obsolescence of the technological devices. Linear economy versus circular economy.	
<i>Storia</i>	La tecnologia a servizio del Nazismo; La manipolazione delle masse durante i regimi totalitari.	
<i>Filosofia</i>	Il concetto di alienazione nella riflessione di Feuerbach e Marx. Marcuse: l'uomo ad una dimensione.	
<i>Scienze</i>	L'avvento delle biotecnologie: tecniche di manipolazione genetica e clonazione degli organismi eucarioti. Fenomeni vulcanici connessi ai margini di placca. Steroidi.	
<i>Storia dell'Arte</i>	Il sapere scientifico narrato dall'arte: Joseph Wright of Derby”; Jacques-Louis David, “Antoine-Laurent Lavoisier e sua moglie”; Parigi moderna e il piano regolatore del Barone Georges Eugène Haussmann; J. Heartfield e il fotomontaggio di denuncia politica nell'Europa bellica e postbellica; La rappresentazione del bombardamento su “Guernica” di Pablo Picasso; Velocità e progresso nella visione futurista di Boccioni: “La città che sale” e “Forme uniche della continuità nello spazio”; Arte e propaganda in “Manifestazione interventista” di Carlo Carrà; L'Istituto LUCE e la propaganda fascista.	Riferimento al film “Il grande dittatore” di C. Chaplin; Approfondimenti e riflessioni a partire dal testo di “Immagini malgrado tutto” di G. Didi-Huberman.
<i>Matematica</i>	Rapporto tra matematica e progresso scientifico. I modelli matematici predittivi ed errori nella stima delle soluzioni di equazioni.	
<i>Fisica</i>	La rivoluzione industriale: le invenzioni importanti come applicazioni delle leggi dell'elettromagnetismo. Alternatore e trasformatore Le quattro equazioni che hanno cambiato il mondo: le 4 equazioni di Maxwell alla base dello sviluppo tecnologico dei primi del '900.	
<i>Inglese</i>	“The Big Brother is watching you”. Telescreens e controllo della personalità in <i>Nineteen Eighty-Four</i> di George Orwell	
<i>Scienze Motorie</i>	L'indissolubile rapporto tra sport e tecnologia.	

IDENTITÀ E ALTERITÀ		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Il Romanticismo risorgimentale italiano e la costruzione dell'identità nazionale (Le ultime lettere di Jacopo Ortis, Marzo 1821, Il giuramento di Pontida, Il canto degli italiani). Verga: la Sicilia e il Meridione come alterità italiana (I Malavoglia, Libertà). Pascoli: la condizione di esclusione e alterità degli italiani emigrati in America (Italy, La grande proletaria si è mossa) Svevo e Pirandello: identità, alterità e doppio nei romanzi della crisi (La coscienza di Zeno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila).	
<i>Latino</i>	L'identità romana e il rapporto con il diverso in età imperiale: Giovenale, Satire: cosmopolitismo e crisi valoriale; Tacito, <i>Germania</i>: popoli a confronto; Tacito, <i>Historiae</i> V: la questione ebraica.	
<i>Storia</i>	L'età dell'imperialismo nel tardo ottocento: la scoperta dell'altro e diversi modelli coloniali. Il concetto di "assimilazionismo"	
<i>Filosofia</i>	<i>Heimlich</i> e <i>unheimlich</i> nella riflessione di Freud. Hegel e la teoria del riconoscimento: la relazione con l'Altro come condizione costitutiva reciproca (dalla soggettività individuale all'intersoggettività).	
<i>Scienze</i>	I gruppi funzionali: gli stessi elementi chimici legati tra loro diversamente, generano gruppi funzionali differenti, con caratteristiche proprietà chimiche. Isomeria delle molecole organiche. Origine comune di tutti i corpi del Sistema Solare vs unicità del pianeta Terra. Unicità dei monomeri e diversità delle molecole biologiche.	
<i>Storia dell'Arte</i>	La Rückenfigur nella pittura di Caspar David Friedrich: "Monaco in riva al mare" e "Donna al tramonto del sole"; Riflessioni sull'essere in Vincent van Gogh e Edvard Munch: "Autoritratto con orecchio bendato" di van Gogh e "Autoritratto all'inferno" di Munch.	
<i>Fisica</i>	Condensatori e resistenze: analogie e differenze. Le equazioni di Maxwell: analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico Il dualismo onda-corpuscolo	
<i>Inglese</i>	Oscar Wilde, il ribelle e il dandy. When Dorian Gray kills Dorian Gray. R. L. Stevenson: all the truth about the double life of Dr Jekyll and Mr Hyde.	
<i>Scienze Motorie</i>	Come lo sport contribuisce allo sviluppo dell'identità.	

IL LAVORO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Verga: la questione meridionale (Nedda, Rosso Malpelo, I Malavoglia, Mastro-Don Gesualdo). Pascoli: lavoro e emigrazione (La grande proletaria si è mossa). Pirandello: Il lavoro come trappola (Ciaula scopre la luna, I quaderni di Serafino Gubbio operatore cinematografico, Il treno ha fischiato). Primo Levi: primo ufficio dell'uomo (La chiave a stella).	
<i>Latino</i>	Marziale: i mestieri nella Roma imperiale (I, 41; III, 38; VII, 61). Seneca: otium e negotium nei <i>Dialogi</i> . Giovenale: il "lavoro" del cliens	
<i>Storia</i>	La nascita dei movimenti di massa operai. L'esperienza dell'Internazionale socialista.	
<i>Filosofia</i>	Hegel: il ruolo trasformativo della dialettica servo-padrone nella <i>Fenomenologia dello spirito</i> . Marx: dal <i>Manifesto del partito comunista</i> al <i>Capitale</i> .	Lettura di passi scelti.
<i>Scienze</i>	Il metabolismo energetico: le reazioni cataboliche e la produzione di energia sottoforma di ATP. La chemiosmosi. La scoperta dei margini di placca. I progressi dell'ingegneria genetica: dalle biotecnologie primitive a quelle moderne. Enzimi.	
<i>Storia dell'Arte</i>	L'artista al lavoro: "L'atelier del pittore, allegoria reale che determina una fase di sette anni della mia vita artistica e morale"; Verso un'arte democratica: Gustave Courbet, "Gli spaccapietre" e Giuseppe Pellizza da Volpedo, "Il Quarto stato".	
<i>Matematica</i>	Il concetto di integrale per il calcolo del lavoro in fisica.	
<i>Fisica</i>	Il diverso significato del termine lavoro nel linguaggio comune e in fisica. Lavoro ed energia: l'energia potenziale.	
<i>Inglese</i>	Povertà e sfruttamento del lavoro minorile nell'Inghilterra vittoriana. Charles Dickens: the comic genius and the social novelist. The Condition-of-England Novel: <i>Oliver Twist</i> and <i>Hard Times</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	Quando lo sport diventa una professione.	

LINGUAGGI E SIMBOLI		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
<i>Italiano</i>	Il simbolismo pascoliano (onomatopee e fonosimbolismo). D'Annunzio: il poeta superuomo e il linguaggio della natura (Le stirpi canore, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto). Il futurismo: la distruzione della sintassi e parole in libertà (Manifesti, Bombardamento di Adrianopoli, calligrammi). Primo Levi: la chimica della parola e le parole della chimica (La chiave a stella, Altrui mestiere).	
<i>Latino</i>	Seneca: linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione (Traina). Petronio: plurilinguismo e sermo cotidianus Quintiliano e il linguaggio del corpo: arte retorica e gestualità.	
<i>Storia</i>	Il Novecento: forme e immagini della propaganda politica nei totalitarismo di destra e di sinistra.	
<i>Filosofia</i>	La filosofia del linguaggio nella riflessione del '900. Dall'ermeneutica di Gadamer al <i>Tractatus logico-philosophicus</i> di Ludwig Wittgenstein	
<i>Scienze</i>	Il sequenziamento genico con il metodo di Sanger Il dogma centrale della biologia ed il codice genetico. L'interpretazione delle scale paleomagnetiche. La lettura dei sismogrammi per la interpretazione della struttura della Terra.	
<i>Storia dell'Arte</i>	La pittura fin de siècle: il Simbolismo di Gauguin (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); L'Incubo di Johann Heinrich Füssli; Nuovi linguaggi per nuovi tempi: il fotomontaggio.	
<i>Inglese</i>	The shift of meaning in Orwell's <i>Nineteen Eighty-Four: Newspeak</i> and <i>Doublethink</i> . From "Big Brother is watching you" to the reality show.	
<i>Matematica</i>	Formulazione differenziale della legge di Faraday-Neumann-Lenz Formulazione integrale delle Equazioni di Maxwell Formulazione differenziale della corrente alternata	
<i>Fisica</i>	La legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le Equazioni di Maxwell Corrente alternata.	
<i>Scienze Motorie</i>	Il linguaggio del corpo attraverso i simboli.	

5 b. Educazione Civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare del nuovo insegnamento sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti delle discipline giuridico-economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida, fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3- *La cittadinanza digitale* 4- *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	valutazione a cura del
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	COSTITUZIONE	docente di diritto
2° PERIODO	Settimana dell'Educazione Civica 9 -19 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile	Consiglio di Classe tramite un questionario articolato sulle tematiche dei seminari
3° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana + questionario di autovalutazione	• Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile	Consiglio di Classe

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2022/23.

MODULI COMUNI		
Tematica di riferimento	modulo	seminario collegato
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Lo sviluppo sostenibile: come orientare le nostre scelte nella vita quotidiana	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dott. Graziano Ciocca fondatore di G.Eco presso l'Università degli Studi di Roma - Tor Vergata
c) Educazione alla cittadinanza digitale	"Naviganti" consapevoli e sicuri (Privacy, copyright, diritto d'autore etc)	Sicurezza informatica e cittadinanza digitale consapevole Prof. Fausto Velardo
e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Fonti energetiche rinnovabili e sviluppo eco-sostenibile	Energia e sostenibilità: quale futuro? Prof. Andrea Cinocca

MODULI SPECIFICI PER IL PRIMO BIENNIO		
c) Educazione alla cittadinanza digitale	Pericoli, dipendenze e benessere in “rete” (cyberbullismo, attendibilità delle fonti, etc.)	Educazione alla cittadinanza digitale Polizia Postale
f) Educazione alla legalità	Le parole dell’odio – questioni di genere	Le parole dell'odio - questione di genere dott.ssa Eugenia Nicolosi giornalista e scrittrice Davide Ricchiuti scrittore/podcaster

MODULI SPECIFICI PER IL 2° BIENNIO E 5° ANNO		
g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Il Molise: un patrimonio culturale da difendere e valorizzare	Molise: un patrimonio culturale da difendere e valorizzare Italia Nostra: avv. Gianluigi Camarra, prof.sse Maria Antonia Bove e Patrizia di Mambro AIGU Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO: dott.ssa Milena Pallotta Comitato Regionale Molise
h) Formazione di base in materia di Protezione Civile	Il volontariato per essere “cittadini attivi”	Il mondo del volontariato, tra servizio civile, associazionismo e attivismo prof. Fernando Damiani capogruppo Agesci Isernia 1, dott.ssa Lorena Minotti direttore Centro Servizio per il Volontariato Molise.

Il valore formativo dell’Educazione Civica si palesa così nell’approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l’interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell’Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

PERCORSI ed OBIETTIVI di Educazione Civica

Anno	Obiettivi Specifici di Apprendimento
V	Conosce le basi dell'Ordinamento della Repubblica: in particolare il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica ed una introduzione agli Enti locali. Conosce l'Ordinamento della Repubblica: con attenzione particolare agli Enti locali e alle interazioni nei consessi internazionali. Riconosce le manifestazioni del diritto internazionale pubblico e l'agire delle Organizzazioni Internazionali inserendoli in un contesto di diritti e doveri sovranazionali. Conosce le basi del diritto comunitario e i diritti della cittadinanza comunitaria. Sa riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di internet, con cenni all'informatica giuridica e le relative implicazioni.

Modulo 1	U.d.A. didattica introduttiva	Primo Periodo
	<i>Diritto</i> L'ordinamento della Repubblica: completamento, revisione ed approfondimenti; L'ordinamento internazionale: l'UE e l'ONU. <i>Economia</i> Profili di bilancio pubblico: principi generali.	
Modulo 2	U.d.A. intermedia	Periodo Intermedio
	Diritti e doveri del cittadino digitale Informazione e partecipazione ai temi di internet	
Modulo 3	U.d.A. finale	Secondo Periodo
	Agenda 2030: obiettivi di sostenibilità Agenda 2030: obiettivi di pace e sicurezza	

5.c Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2020-2023

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Sono diversi anni che alcuni percorsi sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Diritto ed Economia e nel terzo anno è stato svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA A.S.2020/21	
PERCORSO	ATTIVITÀ
LAVORARE CON LA CULTURA Settore ARCHEOLOGICO- ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, per via della situazione pandemica, la classe non ha potuto svolgere gran parte di quanto previsto dal progetto d'Istituto che prevedeva una formazione specifica sulla gestione museale e un'Impresa Formativa Simulata con l'apertura del museo multimediale scolastico sito presso il Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE". Il percorso è stato limitato, quindi, alla formazione d'aula con i docenti di Diritto ed Economia e all'elaborazione del Compito autentico progettato dal C.d.C. e finalizzato alla produzione di materiale informativo/divulgativo di promozione e di sensibilizzazione verso il tema della tutela del Patrimonio regionale.

CLASSE QUARTA A.S. 2021/22	
PERCORSO	ATTIVITÀ
INRG Settore GIORNALISTICO	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOSIAMOFUTURO S.r.l. Il percorso, svolto interamente su piattaforma aziendale, è stato articolato in attività di formazione in modalità F.A.D. e di attività finali <i>on the job</i>, sia in orario curricolare che extracurricolare. L'Impresa formativa Simulata ha permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti giornalistici come inchieste, articoli, fotonotizie, pubblicati su un profilo Instagram appositamente creato.

CLASSE QUINTA A.S. 2022/23	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale organizzate dalla scuola e rese obbligatorie dal progetto d'Istituto. Al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto, individualmente o in gruppo, sulla base delle attitudini degli studenti.

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, concorrono in alcuni casi specifici:

- le ore riconosciute dall'Istituto sulla base di una apposita attestazione riguardante attività formative svolte dallo studente all'estero (Nota MIUR n. 3355 del marzo 2017 e successivo D.M. n. 774 del settembre 2019);
- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019.

Tali riconoscimenti vengono riportati dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti:
 "L'impatto ambientale dei veicoli, dal Diesel ai veicoli elettrici " Relatore: Ing. Davide Di Battista, DIIIIE dell'Università degli studi dell'Aquila.
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- incontri di orientamento:
 Orientamento Carriere In Divisa: incontro con il dott. Paolo Palazzo per conoscere le opportunità di studio e di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.
 Carrier Fair: Steam e mondo del lavoro.
 Carrier Fair: Social Media Manager, Influencer e il mondo dei media in Italia.
 Carrier Fair: Fiera delle carriere
 Open Day Universitari
- Olimpiadi delle lingue classiche
- Premio Leopardi
- Olimpiadi delle Scienze naturali
- Olimpiadi della chimica
- Campionato Nazionale delle Lingue straniere
- Olimpiadi della matematica
- Olimpiadi della fisica

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME

SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta rispettivamente nei giorni 10 maggio e 18 maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei dieci macrotemi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per preparare le buste necessarie per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 45 del 09/03/2023

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Liceo Scientifico - Esame di Stato 2022/23

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	- La situazione proposta è correttamente analizzata? - I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? - Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? - Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo. I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.	Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.	Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaurienti e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici.	
Individuare	- Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? - Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.	Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state individuate solo alcune strategie risolutive.	Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corretta. Sono state individuate le strategie risolutive anche se la loro analisi non è completa.	Conoscenza ampia dei concetti chiave. Adeguata e corretta interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e correttamente analizzate le strategie risolutive.	Conoscenza ampia ed esauriente dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.	
Sviluppare il processo risolutivo	- Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? - Il processo risolutivo è ben sviluppato? - Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? - Le procedure di calcolo risultano corrette?	Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione. Concetti/metodi/ strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.	Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo. Concetti/metodi/ strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze	Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo globalmente corretto. Concetti/metodi/ strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto (anche se non completo). Concetti/metodi/ strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto e generalmente completo. Concetti/metodi/ strumenti e procedure di calcolo sono corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esauriente. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti
Argomentare	- Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? - E' descritta la strategia adottata? - I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? - Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/ scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarsa, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esauriente anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
 - Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
 - La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 45 del 09-03-2023.
- Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
CONTENUTI E METODI	I1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50	
		non ha acquisito 0,5 ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
		in poche discipline 4 nella maggior parte delle discipline 4,5	4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	I2	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
		non è in grado 0,5 lo fa in modo inadeguato 1	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4 integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	I3	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50	
		non è in grado 0,5 argomenta in modo superficiale e disorganico 1	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4 anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
LESSICO	I4	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
ANALISI, COMPRESIONE	I5	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Il Consiglio di Classe della 5C		
<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>firma</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CULTURA LATINA</i>	FARALLI GIUSEPPINA	
<i>LINGUA E CULTURA STRANIERA</i>	CAMPANELLA MASSIMO	
<i>STORIA E FILOSOFIA</i>	BUBICI FRANCESCA PAOLA	
<i>MATEMATICA E FISICA</i>	VELARDO FAUSTO	
<i>SCIENZE</i>	GRANO VALENTINA	
<i>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</i>	ESPOSITO BARBARA	
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	SASSI RAFFAELE	
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	NUNZIATA ROBERTO	
<i>MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA</i>	LEVA ADELE	
<i>RELIGIONE</i>	VICCIONE ANTONIO	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI

CLASSE

Classe V sez. C

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

IL ROMANTICISMO

- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale
- I centri, i generi, i temi, le idee
- Il dibattito sul Romanticismo in Italia: Madame de Staël, Giovanni Berchet, Pietro Giordani
- Romanticismo e Risorgimento
- Alessandro Manzoni

TESTI

- A. Manzoni, *Marzo 1821*
- A. Manzoni, da *Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo* brani antologici
- A. Manzoni, da *Lettera a Monsieur Chauvet* brani antologici
- A. Manzoni, *Adelchi* atto III, coro; atto IV scena 1; coro; atto V scena 8
- G. Berchet, *Il giuramento di Pontida*
- G. Mameli, *Canto degli italiani*

GIACOMO LEOPARDI

- La vita
- Leopardi e il Romanticismo
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”: l’infinito nell’immaginazione, il bello poetico, la rimembranza
- *Canti*: le redazioni, la struttura. Le canzoni, gli idilli, i canti pisano-recanatesi, *La ginestra* e l’idea leopardiana di progresso
- *Operette morali*
- *Zibaldone*

TESTI

- G. Leopardi, dai *Canti*: *Ad Angelo Mai*, *Ultimo canto di Saffo*, *L’infinito*, *A Silvia*, *Le ricordanze*, *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*, *La ginestra o il fiore del deserto*.
- G. Leopardi, *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un islandese*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare*, *Dialogo di Tristano e di un amico*, *Dialogo di uno gnomo e di un folletto*.
- G. Leopardi, *Zibaldone*, 75-76, 35-36, 50-51, 165-167, 171-172

LA SCAPIGLIATURA MILANESE

- Milano capitale della Scapigliatura
- Gli intellettuali e le idee: l'assenza di una scuola, il maledettismo, la contestazione ideologica e stilistica
- I temi: il dualismo, il conflitto artista-società nell'Italia postunitaria, l'ambivalenza degli scapigliati verso la modernità, il recupero dei temi romantici stranieri

TESTI

- E. Praga, *Preludio da Penombre*
- E. Praga, *La strada ferrata*
- A. Boito, *Lezione di anatomia*

DAL NATURALISMO AL VERISMO

- Positivismo e Naturalismo: i fondamenti teorici, il romanzo come documento scientifico, l'ereditarietà e l'influsso ambientale, l'impegno sociale della letteratura, lo stile impersonale
- La ricezione del Naturalismo in Italia: il Verismo

TESTI

- E. Zola, da *Romanzo Sperimentale*, Prefazione
- J. De Gouncourt, da *Germinie Lacerteux*, Prefazione

GIOVANNI VERGA

- La vita
- I romanzi pre-veristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità (scomparsa del narratore onnisciente, eclisse dell'autore, regressione nell'ambiente rappresentato, straniamento)
- L'ideologia verghiana: il pessimismo, il conservatorismo, l'immunità dai miti contemporanei (mito del progresso, del popolo)
- Le novelle: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*
- Il ciclo dei *Vinti*: il disegno, gli intenti generali, la lotta per la sopravvivenza, lo stile e il linguaggio, il fallimento del progetto
- *I Malavoglia*: l'intreccio, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi (religione della famiglia, teoria dell'ostrica, logica dell'interesse), l'impianto narrativo
- *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi (la religione della roba, la solitudine dell'eroe), l'impianto narrativo

TESTI

- G. Verga, da *Eva* Prefazione
- G. Verga, da *L'amante di Gramigna*, Prefazione
- G. Verga, da *I Malavoglia* Prefazione; cap. 1
- G. Verga, da *Vita dei campi*, *Fantasticherie*, *Rosso Malpelo*
- G. Verga, da *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V
- G. Verga, da *Novelle rusticane*, *La roba*, *Libertà*

IL DECADENTISMO

- La visione del mondo: il rifiuto del Positivismo, l'irrazionale, l'identità tra io e mondo
- La poetica: l'artista "veggente", la vita come opera d'arte, la poesia pura
- Gli eroi: l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto, la donna fatale
- La poesia simbolista: la rivoluzione del linguaggio poetico, il valore suggestivo e magico della parola, l'oscurità enigmatica della poesia, la musicalità, il linguaggio analogico e la sinestesia

TESTI

- C. Baudelaire, *Corrispondenze*, *La perdita dell'aureola*
- A. Rimbaud, da *Lettera del veggente* brani antologici; *Le vocali*

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La poetica: il poeta "fanciullino", la poesia pura, l'utilità morale e sociale della poesia
- I temi della poesia pascoliana: l'infanzia e la famiglia, il nido, la morte
- Le soluzioni formali: il linguaggio analogico, la sinestesia, l'onomatopea, il fonosimbolismo, il lessico e la mescolanza di codici diversi
- *Myricae*: le edizioni, il titolo, le soluzioni formali, i temi
- *I canti di Castelvecchio*: continuità con *Mirycæ*, i temi
- Caratteri generali delle altre raccolte poetiche: *Poemetti*, *Poemi conviviali*

TESTI

- G. Pascoli, *Il fanciullino*, I, III, IV, XX
- G. Pascoli, *Myricae*, Prefazione, Gloria, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Lavandare*, *Il lampo*, *Il tuono*
- G. Pascoli, *I canti di Castelvecchio*, Prefazione, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*
- G. Pascoli, *Poemi conviviali* XXIII, 1-55

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita inimitabile di un mito di massa
- L'Estetismo: coincidenza di Bellezza e mercificazione, di arte e vita. La vita come opera d'arte.
- La crisi dell'estetismo: la debolezza dell'esteta
- La fase della "bontà": i romanzi alla slava
- Il superomismo: D'Annunzio e Nietzsche, la forzatura del pensiero nietzschiano, il superuomo e l'esteta, la missione politica dell'intellettuale, il riscatto dell'artista dalla declassazione
- Le *Laudi*: il progetto, la struttura, i temi
- *Maia*: la celebrazione di Ulisse
- *Alcyone*: il panismo estetizzante del Superuomo

TESTI

- G. D'Annunzio, *Maia*, *Laus vitae*, cap. 4
- G. D'Annunzio, *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*, *Le stirpi canore*, *La sera fiesolana*
- G. D'Annunzio, *Il piacere*, brani antologici
- G. D'Annunzio, *Il trionfo della morte*, brani antologici

LUIGI PIRANDELLO: LE MASCHERE E IL CAOS*

- La vita
- L'ideologia: la coscienza della crisi delle ideologie e dei valori e la scoperta della "relatività di ogni cosa".

- La poetica dell'umorismo: i "personaggi" e le "maschere", la "forma" e la "vita"; distinzione tra comicità e umorismo
- I romanzi umoristici: da *Il fu mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*
- Le novelle: la struttura, i temi
- Il teatro:
 - ❖ la fase del "grottesco"
 - ❖ il metateatro
 - ❖ il teatro dei miti

TESTI

- L. Pirandello, *L'Umorismo*, brani antologici
- L. Pirandello, *Novelle per un anno*, *Il treno ha fischiato*, *La patente*
- L. Pirandello, *Il Fu Mattia Pascal*, *Prefazione seconda (filosofica) a mo' di scusa*, brani antologici dal cap. XII
- L. Pirandello, *Uno nessuno, centomila*, *La vita non conclude*

ITALO SVEVO*

- L'autore: vicende biografiche
- I romanzi, la trama, i personaggi, i temi (l'inetto, il tempo, la psicoanalisi)
- Le tecniche narrative

TESTI

- I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, capp. III, IV, V, VIII (brani antologici)

PERCORSO TEMATICO: QUELLO CHE RESTA DA FARE AI POETI*

TESTI

- G. Gozzano, *L'ipotesi*
- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- A. Palazzeschi, *Il contro dolore*
- A. Palazzeschi, *Chi sono?*
- A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*
- G. Ungaretti, da *L'allegria*, *Il porto sepolto*
- U. Saba, *Quello che resta da fare ai poeti*
- E. Montale, da *Ossi di seppia*, *I limoni*, *Non chiederci parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

INCONTRO CON UN'OPERA: LA DIVINA COMMEDIA

- Lettura e analisi dei canti I, II, III, VI, XI, XII, XV*, XVII*, XXXIII* del *Paradiso*.

* Argomenti da svolgere

9.B LINGUA E CULTURA LATINA

ORAZIO E IL TEMPO

Lettura, traduzione, analisi dei seguenti testi:

- Orazio, Odi I, 4; I, 9; I, 11

L'ELEGIA

- Caratteristiche del genere: l'origine, le tematiche, i *tòpoi*
- Tibullo: vicende biografiche
- La struttura del *Corpus Tibullianum*
- I temi dell'elegia di Tibullo e il modello di vita proposto
- Propertio: vicende biografiche
- La poesia elegiaca come scelta di vita
- Il Canzoniere
- I rapporti con l'ideologia augustea
- Ovidio: vicende biografiche
- Le opere erotiche: la concezione dell'amore, dal *lusus* erotico al *lusus* poetico
- Ovidio e il mito: le Metamorfosi
- La poesia dell'esilio

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Tibullo, I, 1
- Propertio: I, 1; II, 1; IV, 4
- Ovidio, *Amores* I, 1; I, 9
- Ovidio, *Ars amatoria* I, 657-676
- Ovidio, *Tristia* IV, 10
- Ovidio, *Amores* I, 9

FEDRO

- Vicende biografiche
- Il genere della favola e il rapporto con i modelli
- La morale e i temi

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Proemio I libro
- Favole scelte

SENECA: IL FILOSOFO E IL POTERE

- Vicende biografiche
- I *Dialogi* e la saggezza stoica
- Gli altri trattati: il filosofo e la politica
- La pratica quotidiana della filosofia: *Epistulae ad Lucilium*
- Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione
- Le tragedie

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- *Consolatio ad Marciam* XX, 1-2; XXII
- *Consolatio ad Helviam matrem* I, 5-6; VII, 3-5
- *De ira* I, 1, 1-4
- *De tranquillitate animi* I, 1-2, 16-18; II, 1-4, 6-15; IV
- *De otio* III, 2-5; IV, 1-2
- *De providentia* II, 1-4
- *De vita beata* VIII, 2-6
- *De clementia* I, 1, 1-4
- *De brevitae vitae* I, 1-4; XII, 1-4; XIV, 1-2
- *Epistulae ad lucilium* XXIV, 15-21; XLVII, 1-13
- *Naturales quaestiones, Praefatio*, 1-13

PLINIO IL VECCHIO*

- Vicende biografiche
- La *Naturalis historia*

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Plinio il Giovane, Lettere ai familiari, VI, 16
- Plinio il Vecchio, *Naturalis historia* VII, 1-5; XXII, 15-17

LUCANO: L'EPICA DOPO VIRGILIO

- L'epica storica
- La *Pharsalia* e il genere epico
- La *Pharsalia* e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei
- Un poema senza eroe: i personaggi
- Il poeta e il principe

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Lucano, *Pharsalia* I, 1- 66; VI, 681-755; IX, 1032-1108

IL SATYRICON: UN CAPOLAVORO PIENO DI INTERROGATIVI

- Ipotesi sull'identità dell'autore
- La datazione del *Satyricon*
- La questione del genere
- Tematiche e personaggi

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Petronio, *Satyricon*, 1-4; 31-34; 111-112

LA TRASFORMAZIONE DEL GENERE SATIRICO*

- La trasformazione del genere satirico
- Persio: la satira come esigenza morale
- Giovenale: la satira tragica

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Giovenale, Satire, 1, 19-30; 45-57; VI, 89-124
- Persio, *Choliambi*, vv. 1-14; Satire I, 1-12, 44-57, 114-134; V, 1-65

MARZIALE, IL CAMPIONE DELL'EPIGRAMMA*

- Vicende biografiche
- Il *corpus* degli epigrammi: il genere, i temi e lo stile

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Marziale, I, 4; 87; 94; IV, 49; VII, 12; IX, 97; X, 4; 33; III, 38; XII, 57

QUINTILIANO: L'EDUCAZIONE DEL FUTURO ORATORE

- Vicende biografiche e opere
- Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
- L'*Istitutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Quintiliano, *Istitutio oratoria* I, 2, 18-22; II, 1-13; XII, 1-13

TACITO: IL PRINCIPATO E LA LIBERTAS*

- Tacito: la vita, il pensiero politico, il metodo storiografico
- *Dialogus de oratoribus*
- *Agricola*
- *Germania*
- *Historiae*
- *Annales*

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Tacito, *Dialogus de oratoribus*, 1-3; 40; 41, 3-5
- Tacito, *Agricola* 30, 2-32, 2
- Tacito, *Historiae*, proemio
- Tacito, *Annales*, proemio

APULEIO, UN INTELLETTUALE POLIEDRICO*

- Vita e opere: tra filosofia, oratoria e religione
- Apuleio e il romanzo

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Apuleio, *Metamorfosi*, Proemio, Favola di Amore e Psiche

9.C LINGUA E CULTURA INGLESE

1 - The Romantic Age (1789 - 1837)

Introduction

Towards reforms and mechanization

☐ Key points

The literary context

1.4 Romantic Poetry

1.4.1 The Romantic Imagination

1.4.2 The figure of the child

1.4.3 The importance of the individual

1.4.4 The view of Nature

1.4.5 Poetic technique

1.4.6 Two generations of poets

Authors and texts

1.6 William Wordsworth

Critic's corner. Man and Nature: *Lines Written in Early Spring*

1.7 Samuel Taylor Coleridge

Critic's corner. Man and Imagination: *Kubla Khan*, a fragment of a dream

1.8 George Gordon Byron

Childe Harold's Pilgrimage

Critic's corner

t9 Harold's journey, Canto III, Stanzas II, XII, XIII, XV

1.9 Percy Bysshe Shelley

Critic's corner

t10 *Ode to the West Wind*

1.10 John Keats

Critic's corner

t12 *Ode on a Grecian Urn*

2 - The Victorian Age (1837 - 1901)

Introduction

Towards reforms and mechanization

☐ Key points

The Historical and Social context

2.1 The early Victorian Age

2.2 The later years of Queen Victoria's reign

2.3 Life in Victorian Britain

2.4 The Victorian Compromise

The literary context

2.5 The early Victorian novel

2.6 Types of novels

2.7 The late Victorian novel

2.8 Aestheticism and Decadence

Authors and texts

2.1 Charles Dickens

Critic's corner

Oliver Twist

t1 The workhouse

t2 Oliver wants some more

Hard Times

t3 Mr Gradgrind

t4 Coketown

2.2 The Brontë sisters

Charlotte Brontë – *Jane Eyre*

Emily Brontë – *Wuthering Heights*

2.3 Herman Melville

Moby-Dick

2.4 Thomas Hardy

Tess of the D'Urbervilles

2.5 Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

2.6 Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

t3 All Art is quite useless

t4 Dorian's Death

3 - The Modern Age (1901 - 1945)

Introduction

The Age of Anxiety

■ Key points

The Historical and Social context

3.1 From the Edwardian age to the First World War

3.2 The age of anxiety

3.3 The Second World War

The literary context

3.4 The break with the 19th Century and the outburst of Modernism

3.5 The Modern novel and the Stream of Consciousness

3.6 The interior monologue

3.6.1 *Indirect interior monologue* (extract from *To the Lighthouse* [1927] by Virginia Woolf)

3.6.2 *Interior monologue with two levels of narration* (extract from Episode 4 of James Joyce's *Ulysses* [1922])

3.6.3 *Interior monologue with the mind level of narration* (extract "Molly's train of thoughts" from the final episode of James Joyce's *Ulysses* [1922])

Authors and texts

3.7 James Joyce

Dubliners

t2 Gabriel's Epiphany

Ulysses

t3 I said yes I will yes

3.8 Virginia Woolf

Mrs Dalloway

t4 Clarissa and Septimus

t5 Clarissa's party

3.9 George Orwell

Nineteen Eighty-four

t6 The Big Brother is watching you

9.D STORIA

Modulo 0: raccordo argomentativo e trattazione degli argomenti non svolti durante il precedente anno scolastico.

- I. L'Unificazione italiana;
- II. L'Unificazione della Germania;
- III. La seconda rivoluzione industriale;
- IV. L'età dell'Imperialismo;
- V. I primi anni dell'Italia Unità ed il completamento dell'Unità;
- IV. L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo.

1. LA BELLE ÉPOQUE TRA LUCI ED OMBRE

- Un'età di progresso, la nascita della società di massa, la partecipazione politica delle masse e la questione femminile, il fenomeno migratorio, la competizione coloniale.
- L'Italia giolittiana: la crisi di fine secolo e l'inizio del nuovo corso politico, socialisti e cattolici: nuovi protagonisti della vita politica italiana, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema.

2. LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÀ

- La prima guerra mondiale: l'Europa alla vigilia della guerra, un conflitto nuovo, L'Italia entra in guerra, la svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi coloniali (1917-1918), i trattati di pace.

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Il crollo dell'impero zarista, la rivoluzione d'ottobre, il nuovo regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe dello stato sovietico, la politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.

4. L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra, il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista, la protesta nazionalista, l'avvento del fascismo, il fascismo agrario, il fascismo al potere.

5. LA GERMANIA: DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar, la costruzione dello stato nazista, il totalitarismo nazista.

6. L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- L'ascesa di Stalin, l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione, la società sovietica e le "Grandi purghe".

7. IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

- La Seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra, dinamiche fra potenze, il genocidio degli ebrei, la svolta bellica, l'intervento italiano, la vittoria degli Alleati, Trattati di pace.

8. LA GUERRA FREDDA*

- Dai trattati di pace alla morte di Stalin, il dopoguerra dell'Europa occidentale, lo stalinismo nell'Europa orientale.

9. LA DECOLONIZZAZIONE IN ASIA E IN AFRICA

- La fine del sistema coloniale e il movimento dei non-allineati;
- La nascita dello stato d'Israele e la “questione palestinese”;

**Le Unità 8 e 9 si intendono da completarsi entro il 15 maggio p.v.*

9.E FILOSOFIA

Modulo 0: Raccordo contenutistico ed argomenti non trattati durante l'a.s. precedente

I. IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO

- *Caratteri generali della corrente romantica* (il circolo di Jena);
- **Fichte**: vita, l'origine dell'idealismo nel dibattito sulla «cosa in sé», la nascita dell'idealismo; la dottrina della scienza e i suoi principi, la teoria gnoseologica, la curvatura morale;
- **Schelling**: la vita, i caratteri generali del pensiero di Schelling, oltre Fichte e la nuova concezione dell'Assoluto, il sistema dell'idealismo trascendentale;

Hegel: la vita, i fondamenti del sistema hegeliano (il rapporto tra finito ed infinito), la *Fenomenologia dello spirito*.

1. L'OPPOSIZIONE AL SISTEMA HEGELIANO

- **Schopenhauer**: la vita, l'analisi della dimensione fenomenica (il «velo di Maya»), l'analisi della dimensione noumenica (la *volontà* del soggetto e del mondo), le manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo;
- **Kierkegaard**: la vita, la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza (la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa).

2. LA SINISTRA HEGELIANA

- **Feuerbach**: vita e opere, il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato, la critica della religione, la religione come alienazione;
- **Marx**: vita e opere, i caratteri fondamentali del pensiero di Marx, la critica al «misticismo logico» e del giustificazionismo di Hegel; il distacco da Feuerbach, la concezione materialistica della storia (distinzione tra struttura e sovrastruttura e rapporti reciproci), *Il Manifesto del partito comunista* (la storia come lotta di classe), *Il Capitale* (l'impostazione storicistica-dialettica, le nozioni fondamentali: merce, lavoro e plusvalore, le tendenze del sistema capitalistico), il concetto di «rivoluzione» e la dittatura del proletariato, la società comunista e le sue fasi.

3. IL POSITIVISMO

- Caratteristiche generali del positivismo europeo
- **Bergson**: la distinzione tra tempo e durata e l'origine del tempo della coscienza;

4. LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE E FREUD

- **Nietzsche**: vita e opere, il rapporto con il nazismo, i periodi della filosofia di Nietzsche, il periodo dello Zarathustra (la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno), l'ultimo periodo (l'origine della morale e la trasvalutazione di tutti i valori, la volontà di potenza e il nichilismo).
- **Freud**: vita e opere, la scoperta dell'inconscio (la nuova immagine della psiche), le vie per accedere all'inconscio (le «libere associazioni», il «trasfert»), i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.

5. GLI SVILUPPI TEORICI DEL MARXISMO

- **La scuola di Francoforte**: Horkheimer (*La dialettica dell'Illuminismo*), Adorno (*La dialettica negativa*), Marcuse (*L'uomo a una dimensione*).

6. L'ESISTENZIALISMO*

- Caratteri generali: l'esistenzialismo come temperie culturale
- **Heidegger**: Il primo Heidegger (*Essere e Tempo*: la domanda intorno all'essere).

7. LA RIFLESSIONE SUL LINGUAGGIO

- **Gadamer**: le origini dell'ermeneutica, il *circolo ermeneutico*, la comprensione storica come "fusione di orizzonti" e come "dialogo".
- **Wittgenstein**: il primo Wittgenstein (il linguaggio come raffigurazione del mondo, la filosofia come *critica del linguaggio*).

8. LA RIFLESSIONE SULLA SCIENZA TRA IL XIX E IL XX SECOLO

- **Popper**: l'epistemologia falsificazionista.

**Le unità 6,7,8 si intendono da completarsi entro il 15 maggio p.v.*

9.F MATEMATICA

Testo in uso:

Leonardo sasso, Claudio Zanone
Colori della Matematica Edizione Blu Volume 5αβ
Petrini

Le funzioni e le loro proprietà

- La classificazione delle funzioni
- Il campo di esistenza di una funzione
- I grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche
- Le funzioni iniettive, suriettive e biettive
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti e le funzione monotone
- Le funzioni periodiche
- Le funzioni pari e le funzioni dispari
- La funzione inversa

I limiti

- Gli intervalli
- Gli insiemi limitati e illimitati
- Gli estremi di un insieme
- Gli intorno di un punto
- I punti isolati e i punti di accumulazione
- Il limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito: definizione e significato
- Il limite destro e il limite sinistro
- Il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito: definizione e significato
- Gli asintoti verticali
- Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito: definizione e significato
- Gli asintoti orizzontali
- Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito: definizione e significato
- Il teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione)
- Il teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
- Il teorema del confronto (con dimostrazione)

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Definizione di una funzione continua
- Le operazioni sui limiti: (senza dimostrazione):
 - Limite della somma algebrica di due funzioni
 - Il limite del prodotto di due funzioni
 - Il limite della potenza ennesima di una funzione
 - Il limite della radice ennesima di una funzione
 - Il limite del quoziente di due funzioni
 - Il limite delle funzioni composte
- Le forme indeterminate

- I limiti notevoli (con dimostrazione)
- Gli asintoti obliqui: ricerca
- Il teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- Il teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)
- Il teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)
- I punti di discontinuità di una funzione

La derivata di una funzione

- Il problema della tangente
- Il rapporto incrementale
- La definizione di derivata di una funzione
- Teorema sulla continuità e derivabilità
- Le derivate fondamentali (con dimostrazione)
- I teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione):
 - La derivata del prodotto di una costante per una funzione
 - La derivata della somma di due funzioni
 - La derivata del prodotto di una funzione
 - La derivata della potenza di una funzione
 - La derivata del reciproco di una funzione
 - La derivata del quoziente di due funzioni
- La derivata della funzione inversa (senza dimostrazione)
- La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Il differenziale di una funzione: definizione e significato geometrico
- La retta tangente al grafico di una funzione
- I punti stazionari, i punti a tangente parallela all'asse y e i punti angolosi

I teoremi del calcolo differenziale

- Il teorema di Rolle (con dimostrazione)
- Il teorema di Lagrange (con dimostrazione)
- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- Il teorema di Cauchy (con dimostrazione)
- Il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione)

I massimi, i minimi e i flessi

- I massimi e i minimi assoluti
- I massimi e i minimi relativi
- La concavità
- I flessi: orizzontale, verticale e obliquo
- La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima (con dimostrazione)
- La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda (con dimostrazione)
- La ricerca dei massimi e minimi con il metodo delle derivate successive (con dimostrazione)
- La ricerca dei massimi dei flessi con il metodo delle derivate successive (senza dimostrazione)

- I problemi di massimo e minimo
- Lo studio di una funzione

Gli integrali indefiniti

- Le primitive: definizione
- L'integrale indefinito: definizione
- Le proprietà dell'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta: risoluzione tramite differenziale
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrazione di funzioni razionali fratte

Gli integrali definiti

- L'integrale definito: definizione e proprietà
- Il teorema della media (con dimostrazione)
- La funzione integrale
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Il calcolo delle aree
- Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
- La lunghezza di un arco di curva piana e l'area di una superficie di rotazione (cenni)
- Gli integrali impropri

La risoluzione approssimata di una equazione

- La separazione delle radici
 - Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)
 - Primo teorema di unicità dello zero (senza dimostrazione)
 - Secondo teorema dell'unicità dello zero (senza dimostrazione)
- Il metodo di bisezione
- Il metodo delle tangenti o di Newton

Geometria analitica nello spazio*

- Introduzione alla geometria analitica nello spazio
- L'equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani
- L'equazione di una retta e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e tra una retta e un piano
- La distanza di un punto da una retta o da un piano
- La superficie sferica e la sfera

** Gli argomenti segnati con l'asterisco non sono stati ancora tratti alla data di stesura del seguente programma e saranno trattati, salvo imprevisti, da qui a fine anno.*

9.G FISICA

Testo in uso:

Halliday, Resnick, Walker
Fondamenti di fisica - Volume 3
Zanichelli

Modulo 1 - Elettrostatica

Obiettivi: Descrivere i vari tipi di elettrizzazione; definire operativamente il campo elettrico ed individuarne le cause. Descrivere il comportamento di cariche in un campo elettrico.

La carica e il campo elettrico

- Legge di Coulomb
 - Confronto tra la legge di Coulomb e la legge gravitazionale
- Il principio di sovrapposizione
- La costante dielettrica di un mezzo
- Il vettore campo elettrico
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Linee di campo
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Il campo elettrico di una distribuzione piana ed infinita di carica
- Altri campi elettrici con particolari simmetrie
 - Distribuzione lineare infinita di carica
 - Campo elettrico di una distribuzione omogenea sferica di carica

Il potenziale e la capacità

- Energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- Il calcolo del campo elettrico e del potenziale
- La circuitazione del campo elettrico
- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale
- Il problema generale dell'elettrostatica
- Capacità di un conduttore
- Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico
- Il condensatore
- Condensatori in serie e in parallelo
- Energia immagazzinata in un condensatore

Modulo 2 – Corrente elettrica continua

Obiettivi: Individuare le cause di una corrente elettrica. Analizzare il comportamento di semplici circuiti elettrici.

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Leggi di Kirchhoff
- Effetto Joule
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

La corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici
- La seconda legge di Ohm
 - Resistore variabile e potenziometro
- La dipendenza della resistività dalla temperatura
- Carica e scarica di un condensatore
- Estrazione degli elettroni da un metallo
- Effetto volta ed effetto termoelettrico

Modulo 3 – Campi magnetici e correnti

Obiettivi: Definire operativamente il campo magnetico. Individuare analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. Individuare le cause di un campo magnetico. Rappresentare le forze che agiscono su cariche in moto in un campo magnetico. Analizzare il funzionamento di motori elettrici.

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee di campo
- Forze tra magneti e correnti
 - Esperienza di Oersted
 - Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
 - Esperienza di Faraday
- Forze tra correnti
 - Esperienza di Ampere
 - Legge di Ampere e definizione di coulomb
- L'intensità del campo magnetico
 - L'unità di misura di B: definizione di tesla
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico

Il campo magnetico

- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e magnetica
 - Il selettore di velocità
 - L'effetto Hall e la tensione di Hall
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
 - Il valore della carica specifica di un elettrone

- Lo spettrometro di massa
- Il flusso del campo magnetico
 - Teorema di Gauss per il magnetismo
- La circuitazione del campo magnetico
 - Teorema di Ampere
- Le proprietà magnetiche dei materiali
 - La permeabilità magnetica relativa
 - Il ciclo di isteresi magnetica

Modulo 4 - Elettromagnetismo

Obiettivi: Conoscere gli effetti di un campo magnetico variabile nel tempo; Analizzare fenomeni ondulatori. Riconoscere ed analizzare i principi su cui si basa la produzione della corrente alternata. Conoscere ed applicare le equazioni di Maxwell. Comprendere il valore unificante delle equazioni di Maxwell.

L'induzione elettromagnetica e corrente alternata

- La corrente indotta
- Legge di Faraday-Neumann
- Legge di Lenz
- Auto induzione
- L'alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata (cenni)
- I circuiti in corrente alternata (cenni)
- Il trasformatore

Onde elettromagnetiche

- Campo elettrico indotto
- Circuitazione del campo elettrico indotto
- Circuitazione del campo magnetico
- Corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell nel vuoto
- Onde elettromagnetiche*
- Onde elettromagnetiche piane*

Modulo 5 – Fisica Moderna (cenni)*

Obiettivi: comprendere la validità e i limiti della fisica classica. Conoscere i postulati della relatività ristretta. Conoscere il significato di dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze. I principi della relatività generale e la curvatura dello spazio-tempo.

Relatività*

- La crisi della fisica classica
- I postulati della relatività ristretta
- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali.
- La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze.
- Equivalenza tra massa ed energia
- Il problema della gravitazione

- I principi della relatività generale
- Geometrie non euclidee
- Gravità e curvature dello spazio-tempo e la luce.

** Gli argomenti segnati con l'asterisco non sono stati ancora tratti alla data di stesura del seguente programma e saranno trattati, salvo imprevisti, da qui a fine anno.*

9.H SCIENZE

Testi in uso:

- B. Colonna:
Chimica organica, biochimica, biotecnologie;
Pearson.
- Tarbuck - Lutgens:
Corso di SCIENZE DELLA TERRA;
linx, Pearson.

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio:

- ✓ i composti organici;
- ✓ le caratteristiche dell'atomo di carbonio;
- ✓ i gruppi funzionali.

GLI IDROCARBURI

Gli alcani:

- ✓ gli idrocarburi;
- ✓ gli alcani;
- ✓ la formula molecolare e la nomenclatura degli alcani;
- ✓ l'isomeria conformazionale degli alcani;
- ✓ le proprietà fisiche degli alcani;
- ✓ le reazioni degli alcani (senza meccanismo di reazione): la reazione di combustione; la reazione di alogenazione radicalica.

Gli alcheni:

- ✓ gli alcheni;
- ✓ formula molecolare e nomenclatura degli alcheni;
- ✓ l'isomeria negli alcheni: isomeria di posizione, isomeria di catena, isomeria geometrica;
- ✓ proprietà fisiche degli alcheni;
- ✓ le reazioni caratteristiche degli alcheni (senza meccanismo di reazione): la reazione di alogenazione (mono- e di-), la reazione di idratazione; la regola di Markovnikov.

Gli alchini:

- ✓ gli alchini;
- ✓ formula molecolare e nomenclatura degli alchini;
- ✓ isomeria negli alchini: di posizione e di catena;
- ✓ proprietà fisiche e chimiche degli alchini;
- ✓ le reazioni caratteristiche degli alchini (senza meccanismo di reazione): la reazione di alogenazione (mono- e di-), la reazione di idratazione.

Gli idrocarburi aromatici:

- ✓ il benzene;
- ✓ gli idrocarburi aromatici monociclici;
- ✓ Nomenclatura dei derivati del benzene;
- ✓ le reazioni di sostituzione elettrofila del benzene: la reazione di nitratura del benzene (senza meccanismo di reazione); la reazione di solfonazione del benzene (senza meccanismo di reazione);

la reazione di alogenazione del benzene; la reazione di alchilazione del benzene (senza meccanismo di reazione).

Gli alogenuri alchilici:

- ✓ gli alogenuri di alchile.

Gli alcoli:

- ✓ gli alcoli;
- ✓ la nomenclatura e classificazione degli alcoli;
- ✓ la sintesi degli alcoli: la reazione di idratazione degli alcheni, la reazione di riduzione di aldeidi e chetoni;
- ✓ le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli;
- ✓ le reazioni caratteristiche degli alcoli (senza meccanismo di reazione): la reazione di disidratazione, la sintesi di eteri, la reazione di esterificazione, la reazione di ossidazione.
- ✓ i polialcoli: i dioli; i trioli (cenni).

Gli eteri, i fenoli:

- ✓ gli eteri;
- ✓ le proprietà fisiche e chimiche degli eteri;
- ✓ i fenoli;
- ✓ le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli.

Le aldeidi e i chetoni:

- ✓ le aldeidi e i chetoni;
- ✓ la nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni;
- ✓ la sintesi delle aldeidi e dei chetoni (senza meccanismo di reazione): la reazione di ossidazione degli alcoli primari e secondari;
- ✓ le proprietà fisiche di aldeidi e chetoni;
- ✓ le reazioni di aldeidi e chetoni (senza meccanismo di reazione): la reazione di riduzione, la reazione di ossidazione, i reattivi di Fehling e Tollens.

Gli acidi carbossilici:

- ✓ gli acidi carbossilici;
- ✓ la formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici;
- ✓ le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici;
- ✓ le reazioni principali degli acidi carbossilici (senza meccanismo di reazione): la reazione con alcoli, la sintesi di anidridi organiche, la formazione di sali, la riduzione ad alcoli.

Derivati degli acidi carbossilici:

- ✓ gli esteri;
- ✓ la sintesi degli esteri (cenni);
- ✓ la reazione di saponificazione (senza meccanismo di reazione);
- ✓ le ammidi;
- ✓ le proprietà fisiche e chimiche delle ammidi;
- ✓ l'idrolisi delle ammidi (senza meccanismo di reazione).

Le ammine:

- ✓ le ammine;
- ✓ la nomenclatura delle ammine;
- ✓ le proprietà fisiche e chimiche delle ammine;
- ✓ le principali reazioni delle ammine (senza meccanismo di reazione): la reazione di alchilazione.

BIOCHIMICA

I carboidrati o glucidi:

- ✓ le biomolecole;
- ✓ le caratteristiche generali dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi (il maltosio, il lattosio, il saccarosio) e il legame glicosidico, oligosaccaridi e polisaccaridi (l'amido, il glicogeno, la cellulosa);
- ✓ le reazioni dei monosaccaridi (senza meccanismo di reazione): la reazione di riduzione; la reazione di ossidazione.

I lipidi:

- ✓ i lipidi saponificabili e non saponificabili;
- ✓ gli acidi grassi;
- ✓ i trigliceridi;
- ✓ le principali reazioni dei trigliceridi (senza meccanismo di reazione): la reazione di idrogenazione; la reazione di saponificazione;
- ✓ i fosfolipidi;
- ✓ gli steroidi (cenni).

Gli amminoacidi e le proteine:

- ✓ gli amminoacidi: gli amminoacidi essenziali, il carattere anfotero degli amminoacidi;
- ✓ il legame peptidico;
- ✓ i peptidi e le proteine;
- ✓ la struttura delle proteine: la struttura primaria; la struttura secondaria; la struttura terziaria; la struttura quaternaria; la denaturazione delle proteine;
- ✓ gli enzimi: ruolo degli enzimi, il meccanismo di azione degli enzimi, i fattori che influiscono sulla velocità di reazione, il controllo dei processi metabolici.

I nucleotidi e gli acidi nucleici:

- ✓ i nucleotidi e le basi azotate;
- ✓ la struttura dei nucleotidi;
- ✓ i nucleotidi con funzione energetica;
- ✓ gli acidi nucleici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche

Il metabolismo energetico:

- ✓ aspetti generali del catabolismo;
- ✓ i trasportatori di energia;
- ✓ i trasportatori di idrogeno e di elettroni.

La respirazione cellulare aerobica:

- ✓ le due fasi della respirazione cellulare.

La glicolisi

Il ciclo di Krebs

Il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa:

- ✓ l'ATP sintasi e il meccanismo della chemiosmosi;
- ✓ la reazione generale ed il bilancio energetico.

La fermentazione:

- ✓ la fermentazione lattica;
- ✓ la fermentazione alcolica.

La fotosintesi:

- ✓ gli organismi fotoautotrofi;
- ✓ il ruolo della luce e dei pigmenti;

Le fasi della fotosintesi:

- ✓ la fase luminosa;
- ✓ la fase oscura;
- ✓ la fotorespirazione: le piante C3, le piante C4, il metabolismo CAM

BIOTECNOLOGIE**TECNICHE****Le biotecnologie hanno origini antiche:**

- ✓ l'ingegneria genetica

Gli enzimi di restrizione**L'analisi del DNA mediante l'elettroforesi****Le sonde nucleotidiche****La PCR****Il sequenziamento del DNA****La clonazione del DNA****La clonazione degli organismi eucarioti****SCIENZE DELLA TERRA****GLI INVOLUCRI DELLA TERRA****Come si studia l'interno della Terra:**

- ✓ la densità terrestre;
- ✓ lo studio delle onde sismiche (cenni);
- ✓ la scoperta delle discontinuità;

Il modello della struttura interna della Terra:

- ✓ la crosta;
- ✓ il mantello;
- ✓ il nucleo.

L'energia termica della Terra:

- ✓ il flusso di calore;
- ✓ l'origine del calore terrestre.

Il campo magnetico terrestre:

- ✓ lo studio del paleomagnetismo.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE LITOSFERICHE**L'isostasia****La teoria della deriva dei continenti****La teoria dell'espansione dei fondali oceanici:**

- ✓ le prove dell'espansione.

La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante**I margini divergenti.****I margini convergenti:**

- ✓ convergenza tra litosfera continentale e litosfera oceanica;
- ✓ collisione tra due litosfere oceaniche;
- ✓ collisione tra due litosfere continentali.

I margini conservativi**I punti caldi:**

- ✓ il motore delle placche.

9.I DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

LIBRI DI TESTO: “OPERA. Architettura e arti visive nel tempo”, Vol. 4-5. Colombo-Dioniso-Onida-Savarese INTEGRATI DA DISPENSE MULTIMEDIALI PROPOSTE DALLA DOCENTE.

BIBLIOGRAFIA INTEGRATIVA:

- ✓ “Arte liberata. Capolavori salvati dalla guerra”, Electa.
- ✓ Benjamin Walter, “L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità tecnica”, cap. 1., SE Edizioni.
- ✓ Contesto, rivista di editoria indipendente e cultura del testo, n. 3.
- ✓ Crary Jonathan, “Le tecniche dell’osservatore”, Einaudi.
- ✓ Didi-Hubermann Georges, “Immagini malgrado tutto”, Raffaello Cortina Editore.
- ✓ Ghirri Luigi, “Lezioni di fotografia”, Quodlibet.
- ✓ Gombrich Ernst Hans Josef, “La storia dell’arte”, Phaidon.
- ✓ Montanari Tomaso, “L’ora d’arte” e “La seconda ora d’arte”, Einaudi.
- ✓ Nicola Ubaldo, “Filosofia. Storia delle idee dalle origini ad oggi”, Feltrinelli.

DISEGNO

Laboratorio L1 di fotografia digitale.

Obiettivo: realizzazione di un percorso critico-espressivo, individuale, inerente valorizzazione dei beni paesaggistici del territorio.

Materiali: Dispensa multimediale “Vedute contemporanee” su: regola dei terzi, camera ottica nella storia, nascita e sviluppi della fotografia, fotografia vs pittura, tre esempi contemporanei (Silvia Camporesi, Pawel Paniczko, Fan Ho).

Laboratorio L2 di comunicazione visiva.

Obiettivo: realizzazione di una Fanzine a tema libero.

Materiali: Dispensa multimediale “Fanzine”.

STORIA DELL'ARTE

Verso la modernità: l'Europa del secondo Settecento.

Le pratiche settecentesche tra collezionismo e Grand Tour. Cronistoria di una rivoluzione culturale.

- ✓ Due elementi della nuova cultura: il progresso scientifico e il modello dell’antico (Il fascino delle rovine). Il Goethe di Tischbein: “Goethe nella campagna romana”.
- ✓ La fortuna di Tischbein: le serigrafie di Andy Warhol.
- ✓ Giovan Battista Piranesi “Vedute di Roma”, “Antichità romane”.
- ✓ Johan Joseph Zoffany “La biblioteca di Charles Townley al n.7 di Park Street a Westminster”, “La veduta della Tribuna degli Uffizi”.
- ✓ Giovanni Paolo Pannini: “Vedute di Roma”.

Il sapere scientifico narrato dall’arte.

✓ Joseph Wright of Derby. Opere: “Un filosofo tiene una lezione sul planetario in cui la lampada viene messa al posto del sole”, “Esperimento su un uccello nella pompa pneumatica”.

✓ Jacques-Louis David, “Antoine-Laurent Lavoisier e sua moglie”.

Il Neoclassicismo europeo.

✓ Jacques-Louis David, linguaggio, stile e opere: “Il giuramento della Pallacorda”, “Il Giuramento degli Orazi”,

“Morte di Marat”, “Bonaparte attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardino”.

✓ Antonio Canova, linguaggio, stile e opere: “Le tre grazie”, “Amore e Psiche” e “Amore e Psiche stanti”, “Paolina Borghese come Venere Vincitrice”.

Artisti di mediazione tra Settecento e Ottocento.

✓ Ancora G.B. Piranesi: l’archeologia visionaria negli “Avanzi”. La dimensione del tempo dalle “vedute” alle “Carceri d’invenzione”.

✓ Johann Heinrich Füssli: “La disperazione dell’artista davanti all’imponenza dei frammenti antichi”, “L’incubo”.

✓ La sconvolgente verità di Francisco José de Goya y Lucientes: “La famiglia reale di Carlo V”, “Fucilazione del 3 maggio 1808”, “Il sonno della ragione genera mostri”, *Le pinturas negras* alla Quinta del Sordo: “Saturno divora uno dei suoi figli”. CFR. Con l’opera omonima di Rubens.

L’Ottocento. Introduzione alle correnti: riferimenti, caratteri, protagonisti.

Il sistema dell’arte moderna: Accademie, Salon, Musei, Esposizioni universali.

Il sentimento della natura nella pittura europea sette-ottocentesca.

✓ Ancora Wright of Derby: “Il Vesuvio da Portici”, “L’eruzione del Vesuvio”.

✓ John Mallord William Turner: Eruzione del Vesuvio.

Il Romanticismo paesaggistico tedesco e inglese. Protagonisti.

✓ Joseph Mallord William Turner: “L’eruzione del Vesuvio”, “Il mare di ghiaccio”.

✓ Caspar David Friedrich: “Monaco in riva al mare”, “Donna al tramonto del sole”, “Viandante sul mare di nebbia”, “Le bianche scogliere di Rügen”.

✓ Ancora Turner: “L’incendio alla Camera dei Comuni”, “Ombra e oscurità, la sera del diluvio”, “Luce e colore (Teoria di Goethe). Il mattino dopo il diluvio Mosè scrive il libro della Genesi”, “Il ponte del diavolo al San Gottardo”, “Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi nel 218 a.C.”

Il Romanticismo politico. Quando la cronaca diventa arte: riflessioni. Protagonisti. Analisi comparata.

✓ Jean-Louis André Théodore Géricault: “La zattera della Medusa” e studi.

✓ Ferdinand Victor Eugène Delacroix: “La libertà che guida il popolo”.

✓ Reinterpretazioni dell’opera di Delacroix: dal collettivo “Libérons le Louvre”, Hannah Adad, ai Coldplay, a Mustafa Haussouna.

Il moderno sistema espositivo tra arte ufficiale e arte alternativa: movimenti, correnti, protagonisti. Cronistoria.

Introduzione al Realismo francese: “Cronologia di una rivoluzione annunciata”. Riferimenti, caratteri, protagonisti.

- ✓ 1850. Una crepa nel sistema dell'arte ufficiale: l'anti-accademismo di Monsieur Jean Désiré Gustave Courbet, stile e scelte politiche (Manifesto del Realismo). Opere: "Autoritratto con il cane nero", "Uomo ferito".
- ✓ Ancora Courbet, la svolta: Trilogia del Realismo. "Gli spaccapietre" (le due versioni), "Funerale ad Ornans". "L'atelier del pittore, allegoria reale che determina sette anni della mia vita artistica e morale".

Tra Realismo e Impressionismo.

- ✓ Ignace Henri Jean Théodore Fantin-Latour: "Atelier a Batignolles".
- ✓ Édouard Manet, artista di mediazione. Linguaggio e opere: "Ritratto di Émile Zola".
- ✓ 1863: ancora Manet. "Colazione sull'erba", "Olympia".
- ✓ Ancora Manet: "Un bar delle Folies-Bergère".

Modernizzazione delle città europee. Parigi e il piano regolatore del Barone Hausmann.

I monumenti della moderna architettura in ferro e vetro: Tour Eiffel e Crystal Palace (cenni).

La rappresentazione della metropoli.

- ✓ Gustave Caillebotte: "Strada di Parigi in un giorno di pioggia", "Il ponte dell'Europa".
- Un salto in America.** Frédéric Auguste Bartholdi e Gustave Eiffel: "Statua della Libertà".
Approfondimenti: "The New Colossus" di Emma Lazarus, Ellis Island.

1874-1886. L'avventura impressionista: riferimenti, caratteri, protagonisti.

- ✓ Claude-Oscar Monet. Linguaggio e opere: "Impressione al levar del sole", "La passeggiata", "Il Carnevale di Boulevard des Capucenes", "La stazione ferroviaria di Saint Lazare".
- ✓ Ancora Monet, i cicli pittorici degli anni ottanta: "Cattedrale di Rouen", "Ninfee".
- ✓ L'Impressionismo atipico di Hilaire Germain Edgar Degas: "La classe di ballo".
- ✓ Ancora Degas: "L'assenzio". CFR. Con "La prugna" di Manet.

Tendenze artistiche tra XIX e XX secolo. 1886. La stagione post-impressionista: presupposti, caratteri, protagonisti, tendenze.

Dal 1886. Post-impressionismo: riferimenti, caratteri, protagonisti. Tendenze culturali (Esotismo, Giapponismo).

L'esperienza di Gauguin: il viaggio come evasione dalla realtà.

- ✓ Paul Gauguin: linguaggio e opere a Tahiti: "La Regina". CFR. con "Olympia" di Manet.
- ✓ Ancora Gauguin: riflessioni sull'esistenza. "Da dove veniamo, dove andiamo, chi siamo?"

Arte e vita, un rapporto complicato.

- ✓ Vincent Willem van Gogh: linguaggio e opere. In Belgio: "Mangiatori di patate" e in Francia: "Veduta di Parigi da Rue Lepic", "Autoritratto con l'orecchio bendato", "La camera di Arles" (due versioni), "Notte stellata", "Campo di grano con corvi".
- ✓ Edvard Munch: linguaggio, retaggi e opere: "Autoritratto all'inferno", "La fanciulla malata", "L'urlo" ("Disperazione"), "Amore e dolore", "Madonna", "Pubertà".

Il tema del lavoro.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato. Riferimenti a Novecento di Bernrado Bertolucci.

Art Nouveau. Derivazioni, implicazioni, riferimenti culturali.

Il Modernismo catalano. Antoni Gaudí: "Casa Battlò" e "Casa Milà". "Sagrada Família".

L'opera d'arte nel XX secolo: nascita dei gruppi e dei movimenti delle Avanguardie storiche.

Riflessioni sul rapporto tra arte, storia e società.

I nuovi linguaggi dell'arte d'avanguardia: dal collage, all'object trouvé, alla performance.

- ✓ Arte e guerra, tre esempi opposti: Carlo Carrà, "Manifestazione interventista"; Ernst Ludwig Kirchner, "Autoritratto in divisa"; "Guarnica" di Pablo Picasso, icona di pace.
- ✓ Entrartete Kunst /Arte degenerata.

1905. Espressionismi. Les Fauves e Die Brücke. Matrici culturali e concetti.

- ✓ Henri Matisse: "Calma, lusso e voluttà. Lettura dell'omonimo componimento di Baudelaire da "I fiori del male". "La gioia di vivere". "La danza" e "La musica".
- ✓ Ernest Ludwig Kirchner: "Autoritratto con modella", "Marcella". CFR. con "Pubertà" di Munch.

1907. Le Avanguardie storiche. Il Cubismo. Matrici culturali, concetti e fasi.

- ✓ Pablo Ruiz y Picasso: dal Realismo spagnolo al Cubismo. "Autoritratti 1899/00 e 1907". Verso e dentro il Cubismo: "Le tre donne", "Evoluzione del toro".
- ✓ Il Cubismo di Picasso: obiettivi, concetti e tecniche. "Les demoiselles d'Avignon".
- ✓ Il Cubismo oltre la pittura. L'invenzione del collage: "Natura morta con sedia impagliata".

1909. Le Avanguardie storiche: il Futurismo, matrici culturali, concetti e fasi.

Fondazione e Manifesto del Futurismo (stralci). La figura di Filippo Tommaso Marinetti.

Le "Grandi serate Futuriste". Cenni.

- ✓ Futurismo e pubblicità: Fortunato Depero e la campagna pubblicitaria per Campari.

Nuovi ideali estetici. La ricerca del movimento nell'arte futurista.

Cenni alla Cronofotografia. Muybridge-Marey-Bragaglia.

- ✓ Umberto Boccioni: "La città che sale", "Forme uniche nella continuità dello spazio".
- ✓ Futurballa: "Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Bambina che corre sul balcone".

1918. Le Avanguardie storiche: il Dadaismo, matrici culturali e concetti. Fondazione e Manifesto del Dadasimo. Tristan Tzara, Hugo Ball e il Cabaret Voltaire. Poesia dadaista (esempi).

L'entrata dell'oggetto nell'opera d'arte: Object trouvé e Ready-made.

Le "Serate Dadaiste". Cenni.

Lettura del "Manifesto sull'amore debole e l'amore amaro" di Tristan Tzara.

- ✓ Man Ray: "Venere restaurata", "Cadeau",
- ✓ Marcel Duchamp: "Nudo che scende le scale"; CFR. Duchamp che scende le scale; CFR. "Bambina che corre sul balcone" di Balla.
- ✓ I Ready-made: "Ruota di bicicletta", "Fontaine", "L.H.O.O.Q." e il Caso Perugia.

Il Dadaismo politico in Germania.

- ✓ Un'arte contro il regime. I foto-collage di Hanna Höch: "Tagliato col coltello da cucina Dada attraverso l'ultima epoca weimariana della cultura della pancia da birra in Germania".
- ✓ Ancora Höch. Le rivendicazioni femministe: "The beautiful girl".
- ✓ Contro Hitler. I foto-collage satirici di John Heartfield: "Adolf, il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze", "Eppur si muove", "Niente paura, è vegetariano". Riferimenti al film "Il grande dittatore" di Chaplin.

✓ Immagini malgrado tutto: Il vero “scandalo” è una menzogna che si crede inimmaginabile. Quattro pezzi di pellicola strappati all’inferno. Lettura del testo di Didi-Hubermann. Cap. 1.

9.L SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ATTIVITA' PRATICHE

- Resistenza (endurance, circuit training)
- Forza (lavoro a carico naturale sulla muscolatura posturale)
- Velocità (tempo di reazione, skip)
- Mobilità articolare e stretching
- Ricerca del controllo segmentario agilità (esercizi a corpo libero per il miglioramento del trofismo muscolare)
- Tecnica dell'allenamento negli sport individuali e di squadra
- Ruoli nel gioco di squadra. Attacco e difesa.
- Atletica leggera.

TEST MOTORI

- Balzi alternati
- Velocità
- Test di rapidità

ARGOMENTI TEORICI

- Le dipendenze
- Traumatologia: lesioni a carico delle ossa
- Primo soccorso
- Basi fisiologiche dello stretching